

Ecopolis Arval, evoluzione di un progetto di sostenibilità.

Per Arval, società del gruppo BNP Paribas, leader nel noleggio auto a lungo termine, progettare flotte non può prescindere dal considerare il contesto più ampio in cui tali flotte andranno a inserirsi: le auto devono condividere l'ambiente con l'uomo e, al tempo stesso, è l'ambiente che dà vita a entrambi.

Per Arval ciò che rende innovativo il concetto di sviluppo sostenibile è perciò la sua "tridimensionalità", ovvero la capacità di includere la dimensione ambientale accanto a quella sociale ed economica, superando la tradizionale antinomia tra protezione dell'ambiente e sviluppo economico.

L'impegno di Arval nei confronti della Responsabilità Sociale di Impresa inizia **nel 2004** con la firma del **Patto Mondiale delle Nazioni Unite**, un quadro di buone pratiche sociali e ambientali di livello internazionale, che ha l'obiettivo di coinvolgere le aziende a favore di uno sviluppo durevole e sostenibile. In concomitanza dei festeggiamenti del suo decimo anniversario di attività, l'azienda imprime un'accelerazione al suo impegno con la creazione del progetto **Ecopolis-la città Sostenibile**, un contenitore virtuale, all'interno del quale inscrivere una serie di iniziative concrete in direzione dello sviluppo sostenibile.

Ecopolis prende le mosse dagli studi rinascimentali sulla **città ideale** in cui si progettavano luoghi urbani costruiti nell'assoluta perfezione armonica di spazi, edifici, elementi. La declinazione di Arval corrisponde al contemporaneo concetto di città ideale e di sviluppo sostenibile: rispetto e impegno per una nuova ecologia del vivere e del fare business, in sviluppo armonico sia con i bisogni di oggi che con quelli di domani.

Un percorso di responsabilità ecosociale fortemente sostenuto da tutti i professionisti Arval e scandito da molteplici iniziative che si articolano su tre direttrici: **persone, ambiente, sicurezza**.

Sul fronte **PERSONA** molteplici sono state le iniziative intraprese: condivisione dei valori di creatività, impegno, ambizione, reattività e rispetto come principi guida di ogni azione; firma del contratto integrativo (secondo livello) che prevede: part-time post maternità; permessi retribuiti per attività di volontariato; premio di risultato commisurato ad obiettivi ambientali (riciclo della carta in azienda); assicurazione sanitaria per tutti i dipendenti; formazione sulle tematiche della CSR; (formazione in aula di tutti i dipendenti, oltre 220 ore di formazione nel 2007, nel 2008 integrazione della formazione nel corso nuovi assunti.); convenzioni asili nido Assago e Firenze; analisi del clima "dar valore"; pratiche 'eticamente' corrette anche con i propri partner e

fornitori, siglando contratti solo con coloro che abbiano lavoratori esclusivamente con contratti di lavoro regolari e disciplinati dai sindacati.

Sul versante **AMBIENTE**, la prima vera iniziativa concreta di Arval è stata, nel 2006, **Lombardia Verde**. Con tale iniziativa, **patrocinata dal Comune di Milano**, Arval volle contribuire a ridurre l'inquinamento provocato nell'area metropolitana milanese dalla circolazione di veicoli commerciali pre Euro, grazie alla loro sostituzione con veicoli commerciali Euro 4 in noleggio a lungo termine. A questo proposito creò due punti logistici sul territorio, uno a Pero ed uno a San Giuliano Milanese, ove potersi rivolgere per la rottamazione dei vecchi veicoli commerciali e per avere informazioni sul noleggio a lungo termine. La **Politica ambiente e Qualità**, elaborata nel 2007 in occasione della **Certificazione Ambientale ISO14001:2004**, riassume gli impegni che l'azienda si è prefissa di realizzare nel tempo e ha ispirato in questi anni una serie di azioni concrete di miglioramento del territorio. A partire dal 2007 Arval ha avviato, ad esempio, alcuni progetti ed interventi **interni** per ridurre i consumi di energia. Nel 2008 sono anche stati avviati i lavori di installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto di una delle tre sedi Arval di Scandicci, un progetto concreto che vede Arval impegnata nella promozione delle energie rinnovabili.

Responsabilità ambientale e sviluppo consapevole, infatti, sono elementi fondamentali della cultura d'azienda che Arval cerca di concretizzare anche con la proposta di **Ecopolis Fleet e degli Ecopolis Mobility Point**. **Ecopolis Fleet** risponde alla necessità di rendere eco-compatibili le flotte aziendali dei clienti, offrendo una soluzione di noleggio a lungo termine mirata al risparmio consapevole, al rispetto ambientale e a garantire la sicurezza di tutti, non solo di chi guida. Ecopolis Fleet, infatti, è calcolo delle emissioni di CO2, consulenza globale per la composizione di nuove flotte di veicoli a basso impatto o compensazioni delle emissioni attraverso la riforestazione di alcune aree verdi. Ecopolis Fleet, inoltre, è impegno costante per la sicurezza, con particolare attenzione alla persona: i veicoli dell'Ecopolis Fleet sono dotati di un Safety Kit completo di una serie di strumenti utili a salvaguardare driver e viaggiatori e, infine, gli utilizzatori di auto aziendali potranno disporre anche di corsi di guida sicura e risparmiosa.

Gli Ecopolis Mobility Point sono una rete di selezionatissime officine, all'interno

della più vasta rete Arval, che lavora e pensa "sostenibile". Punti logistici prioritari per la manutenzione dei veicoli dell'Ecopolis Fleet, gli Ecopolis Mobility Point si differenziano dagli altri per la scelta di uno 'stile di lavoro' rispettoso dell'ambiente, delle persone e della società (attuazione di comportamenti rispettosi dell'ambiente; adozione di un manuale comportamentale sul luogo di lavoro (tutela dei lavoratori, sicurezza); promozione attiva nella diffusione di una cultura di responsabilità sociale con comunicazioni ad hoc sul punto vendita; promozione di nuove soluzioni di mobilità come l'offerta ai propri clienti di auto sostitutive Bi-fuel/a basso impatto ambientale o l'essere centro servizi per la rottamazione e, quindi, la sostituzione di veicoli inquinanti con veicoli "puliti" in noleggio a lungo termine)

Ulteriore tassello dell'impegno ecologico di Arval **il progetto 'Metrobosco'** a fianco della **Provincia di Milano**, per la creazione di un polmone verde nell'area metropolitana milanese, con l'impegno per i prossimi dieci anni di compensare le emissioni del proprio parco auto aziendale, grazie alla piantumazione di 12mila alberi in quattro zone della provincia di Milano per un totale 15 ettari, pari a 120 tonnellate all'anno di CO2 assorbita.

Il 2009 per finire, per Arval e le sue ecoiniziative è iniziato con un importante accordo con la **Provincia di Firenze** per il sostegno delle opere di valorizzazione e rinaturalizzazione dell'area fiorentina di Piazza Piave, situata sulla sponda destra dell'Arno: un progetto di riqualificazione urbana volto a rendere nuovamente fruibile a tutti i cittadini un'area del capoluogo toscano, ad oggi, non sufficientemente qualificata e valorizzata. La nascita del "Parco Arval" di Piazza Piave rappresenta però solo il primo passo della collaborazione tra Provincia di Firenze e Arval. Il Protocollo di Intesa, infatti, prevede la possibilità di estendere la collaborazione ad altre aree messe a disposizione dalla Provincia per attività di riforestazione, oltre l'impegno attivo per Arval nel coinvolgere aziende locali interessate a progetti a sostegno di uno sviluppo sostenibile locale.